

Avviso pubblico n. 1/2022

di mobilità esterna volontaria per passaggio diretto tra Pubbliche amministrazioni

Visti:

- l'art. 30 del D. Lgs. 20 marzo 2001 n. 165 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse" e successive modifiche e integrazioni;
- la determinazione del Servizio organizzazione e sviluppo n. 3524 del 31/03/2011 relativa all'approvazione della disciplina per la procedura di mobilità volontaria esterna;
- la determinazione della Responsabile del Servizio Organizzazione Bilancio e Attività contrattuale n. 592/2014;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1847 del 02/11/2022 di approvazione del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022.

SI RENDE NOTO

che l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna intende procedere alla verifica di disponibilità di personale mediante procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, per la copertura di n. 2 posti disponibili e programmati nell'ambito del Settore Funzionamento e Gestione dell'Assemblea Legislativa, di categoria C – profilo professionale "Tecnico" – posizione lavorativa "Tecnico di applicazioni informatiche" (Scheda descrittiva 1 avviso n. 1/2022).

Requisiti di ammissione

- 1) Essere dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1 co. 2 del D.lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni; sono inoltre ammessi i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale e indeterminato previa dichiarazione di impegno all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali).
- 2) Essere inquadrato nell'Amministrazione di provenienza nella categoria – profilo di cui al presente avviso di mobilità o equivalenti.
- 3) Non essere sospeso cautelatamente o per ragioni disciplinari dal servizio.
- 4) Non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p. (riepilogati alla nota 1).
- 5) Non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.lgs. n. 165 del 2001), al Codice di comportamento DPR n. 62 del 2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL del comparto "Funzioni locali" di cui all'art. 59 del CCNL 2016-2018.

I requisiti necessari all'ammissione e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

Presentazione delle domande

I dipendenti che sono interessati a candidarsi alla presente procedura, dovranno compilare la domanda on-line tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente <http://www.assemblea.emr.it/>, seguendo il percorso: "Amministrazione Trasparente", "Bandi di concorso", "Concorsi e opportunità di lavoro in Assemblea legislativa" sezione "Mobilità esterna comparto (procedura "online")".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o CIE o CNS.

Non saranno prese in considerazione le domande trasmesse con modalità diverse da quella sopra indicata.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura, i seguenti documenti (in formato PDF):

- curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto: il candidato è invitato a dichiarare nel curriculum le esperienze professionali maturate e attinenti rispetto alla posizione lavorativa da ricoprire, i profili professionali ricoperti e la relativa categoria giuridica di inquadramento e posizione economica, i titoli di studio ed i percorsi formativi; il candidato è altresì invitato a dichiarare ogni altra informazione ritenuta utile al fine di evidenziare ulteriori competenze acquisite;
- documento di identità valido.

Alla candidatura on-line può essere allegato (in formato PDF) l'eventuale assenso dell'ente di appartenenza rilasciato da non oltre sei mesi antecedenti la data di scadenza della procedura oppure una dichiarazione dell'ente di appartenenza di insussistenza di situazioni che motivano la necessità del rilascio del nulla osta.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, allegati compresi, hanno valore di autocertificazione. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto.

Scadenza per la presentazione della domanda: 30/12/2022

Procedura valutativa

La valutazione delle domande verrà effettuata verificando la coerenza tra la posizione oggetto dell'avviso pubblico e la professionalità che emerge dai curricula, nonché il possesso degli ulteriori requisiti di ammissione richiesti.

Per il processo di valutazione e per la formulazione di apposite graduatorie, viene istituito un "Collegio di esaminatori" a cura della Responsabile del Settore Funzionamento e gestione, costituito da:

- dirigente Responsabile del Settore Funzionamento e gestione, che lo presiede, o suo delegato;

- due funzionari esperti nelle attività professionali della posizione oggetto dell'avviso.

La valutazione dei curricula avviene in trentesimi, sulla base dei seguenti criteri, da dettagliare nel verbale della prima seduta, prima dell'esame delle candidature:

a) esperienza professionale acquisita, con particolare considerazione del servizio prestato presso l'Amministrazione regionale in comando, distacco o avvalimento (fino a punti 20). La valutazione dell'esperienza lavorativa è calcolata in giorni, pertanto nel curriculum vitae da redigere in formato europeo, i periodi devono essere indicati nel formato gg/mm/aa. In caso contrario, l'esperienza professionale verrà penalizzata con il conteggio dall'ultimo giorno del mese/anno al primo giorno del mese/anno indicati.

b) qualificazione culturale (es.: titoli di studio, percorsi formativi) (fino a punti 10).

I candidati che si qualificano sulla base della valutazione dei curricula secondo i criteri sopra enunciati, entro la posizione pari al triplo dei posti vacanti, vengono avviati ad un colloquio, al fine di acquisire elementi di approfondimento circa le rispettive professionalità e la maggiore coerenza con l'attività da espletare. L'eventuale mancata partecipazione al colloquio sarà considerata rinuncia alla procedura.

I criteri di valutazione del colloquio, da precisare nel verbale a cura del "Collegio" prima dell'avvio dei colloqui, sono così stabiliti:

a) conoscenze ulteriori e specifiche (tecniche settoriali, linguistiche, informatiche) (al massimo punti 10);

b) possesso di competenze attitudinali, organizzative e gestionali adeguate al ruolo da ricoprire (al massimo punti 10).

La graduatoria finale dei candidati è espressa in cinquantesimali.

I candidati che non abbiano ottenuto nel corso della procedura di valutazione curata dal "Collegio di esaminatori" un punteggio pari o superiore a 21 punti nella valutazione del curriculum e pari o superiore a punti 35 in esito della procedura di valutazione integrata da colloquio, sono esclusi. In assenza di candidati che abbiano raggiunto i punteggi minimi sopra indicati la procedura di mobilità non sarà perfezionata.

I candidati non ammessi alla procedura o non ammessi al colloquio ne riceveranno comunicazione via e-mail all'indirizzo di posta elettronica comunicato al momento della presentazione della domanda.

Le procedure di riammissione in servizio, ai sensi delle norme di legge e di contratto collettivo di lavoro, attivate a seguito di domande pervenute prima o in pendenza della presente procedura di mobilità esterna, hanno la precedenza su queste ultime, ai fini della copertura dei posti vacanti e disponibili.

In subordine, saranno altresì accolte e valutate in via prioritaria alle richieste di mobilità esterna le istanze inoltrate dopo la pubblicazione del presente avviso da parte di dipendenti regionali di ruolo, in assegnazione temporanea presso altri enti.

Il presente procedimento si concluderà con la pubblicazione della graduatoria finale, come risultante dal verbale del "Collegio", sul sito internet della Regione Emilia-Romagna, entro il termine di 120 giorni che decorre dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Si precisa che il trasferimento definitivo dovrà comunque avvenire entro 60 giorni dalla comunicazione ufficiale inviata all'ente di appartenenza del candidato.

Qualora l'ente di provenienza non rilasci il nulla osta con decorrenza dell'effettivo trasferimento entro 60 giorni dalla richiesta da parte della amministrazione regionale, si potrà procedere allo scorrimento della eventuale graduatoria avuto riguardo alle esigenze organizzative specifiche rilevate dal responsabile del settore a cui è assegnata la risorsa da reclutare. Laddove applicabile, si fa riferimento al D.L. n. 80 del 9 giugno

2021 contenente “misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Pnrr”, convertito con legge 6 agosto 2021, n. 113.

Ai fini dell’individuazione della fascia retributiva d’inquadramento di dipendenti pubblici provenienti da altri comparti occorre fare riferimento alle tabelle di equiparazione adottate con D.P.C.M. del 26 giugno 2015. Al personale trasferito si applicherà, ai sensi del comma 2, quinquies dell’art. 30 del d.lgs. n.165/2001, esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti presso l’Amministrazione regionale.

A seguito del trasferimento, è previsto l’obbligo di permanenza nella struttura di assegnazione individuata per un biennio.

La graduatoria esplica la sua validità esclusivamente nell’ambito della procedura in esito alla quale è stata approntata e per il numero di posti vacanti e disponibili espressamente indicati nell’avviso. L’Amministrazione regionale, secondo criteri di economicità ed ottimizzazione organizzativa delle procedure di reclutamento di personale, si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per eventuali ulteriori fabbisogni di pari categoria e posizione lavorativa che dovessero emergere entro e non oltre 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione degli esiti.

Per informazioni rivolgersi al Settore Funzionamento e gestione – PO Gestione del personale delle strutture speciali e ordinarie – dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 – all’email alpersonale@regione.emilia-romagna.it indicando nell’oggetto ‘Avviso di mobilità 2 posti’ oppure ai seguenti recapiti telefonici:

- Elena Fabiana Giacobello 051 5276375
- Barbara Cuppi - 051 5275793; cell. 3351839621
- Germana Formelli - 051 5273237; cell. 3351839610

Responsabile del Procedimento: Lea Maresca

Nella giornata prevista quale data di scadenza per la presentazione della candidatura, la possibilità di eventuale assistenza tecnica è assicurata fino alle 13.00.

**La Responsabile del Settore
Funzionamento e Gestione
Lea Maresca
(firmato digitalmente)**

Nota 1

Capo I, Titolo II, Libro II del c.p.

Articolo 314 – Peculato
Articolo 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui;
Articolo 316 bis – Malversazione a danno dello Stato;
Articolo 316 ter- Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;
Articolo 317 – Concussione
Articolo 318 – Corruzione per un atto d'ufficio
Articolo 319 -Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Articolo 319 ter – Corruzione in atti giudiziari;
Articolo 319 quater – Induzione indebita ad are o promettere utilità
Articolo 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
Articolo 322 – Istigazione alla corruzione
Articolo 322 bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
Articolo 323 – Abuso d'ufficio
Articolo 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio
Articolo 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
Articolo 328 – Rifiuto d'atti d'ufficio
Articolo 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
Articolo 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
Articolo 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Articolo 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso del procedimento penale o dall'autorità amministrativa.